

Codice DB1407

D.D. 21 ottobre 2009, n. 2301

Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per taglio vegetazione lungo l'asta del torrente Orba tra il ponte ferroviario "della Veneta" ed il punto di confluenza col torrente Stura in Comune di Ovada (AL). Richiedente : Ditta Vezzani S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Ditta Vezzani S.p.A. all'occupazione temporanea di suolo demaniale per il taglio piante lungo l'asta del torrente Orba tra il ponte ferroviario "della Veneta" ed il punto di confluenza col torrente Stura, in Comune di Ovada (AL) nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'ALPO – Ufficio periferico di Alessandria - con nota prot. n. 39656 del 12/10/2009;

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Ditta Vezzani S.p.A. è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

La presente autorizzazione ha validità un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente

Mauro Forno